

APPRODO SICURO APS

Sede in VIA MASCARELLA N.59 - BOLOGNA (BO)

Verbale assemblea straordinaria e assemblea generale del 22.05.2023

Il giorno 22 maggio 2023 alle ore 18.00 si è riunito presso la sede di Federmanager in via Merighi, n.1/3 l'Assemblea straordinaria e generale dei soci della Associazione Approdo Sicuro per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31.12.2022
2. Modifica dello statuto attualmente vigente;
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza a norma di statuto il Sig. Andrea Molza, Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione il quale constata e fa constatare:

- che l'assemblea generale e straordinaria è stata regolarmente convocata a norma di Statuto;
- che sono presenti, in proprio o per delega, i seguenti soci:
 - Andrea Molza
 - Andrea Cesari (rappresentato da Maria Minina)
 - Andrea Montanari
 - Antonella Carati
 - Giovanni Vai (rappresentato da Antonella Carati)
 - Giuseppe Narducci
 - Sergio Guastella
 - Alessandro Ferrari (rappresentato da Carlo Corazza)
 - Carlo Boschetti (rappresentato da Andrea Molza)
 - Silvia Trota (rappresentato da Andrea Molza)
 - Carlo Corazza
 - Claudio Tavoni (rappresentato da Andrea Montanari)
 - Eleonora Zodiaco (rappresentato da Sergio Guastella)
 - Luciano Cariani (rappresentato da Andrea Molza)
 - Maria Minina
 - Paolo Alberti (rappresentato da Carlo Corazza)
 - Silvia Ferrero (rappresentato da Maria Minina)
 - Stefania De Franciscis (rappresentato da Maria Minina)
 - Stefania Varani (rappresentato da Sergio Guastella)
 - Vittorio Manoni

- Leonardo Apicella
- Jessica Kindelan Taaureaux

- che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare su tutti i punti all'ordine del giorno essendo presenti i soci che rappresentano, in proprio o per delega, il 100% degli aventi diritto di voto.

La seduta si apre con il Presidente che chiama a fungere da Segretario il Sig. Sergio Guastella che accetta, e dà lettura del bilancio anno 2022, illustra nel dettaglio le singole voci di entrata ed uscita infine evidenzia un avanzo complessivo d'esercizio pari ad Euro 2.984,33.

Dopo ampia discussione l'assemblea della Associazione Approdo Sicuro all'unanimità, delibera di approvare il rendiconto di cassa relativo all'esercizio 2022, nonché i relativi documenti che lo compongono, stabilendo inoltre, la seguente destinazione dell'avanzo complessivo d'esercizio pari ad Euro 2.984,33:

- a finanziamento dell'attività di interesse generale.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che è necessario indire l'assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza di indire uno statuto conforme a quanto dettato dalla Riforma del Terzo Settore.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, dello statuto nella sua integrità.

L'assemblea dopo ampia discussione, con voto unanime, delibera di approvare lo statuto sociale proposto, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 19.45 la riunione viene sciolta, previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Sergio Guastella

IL PRESIDENTE

[Signature]

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Bologna - Ufficio Territoriale di Imola
Pacco n° 12.1921 Serie 3
Versato € 3552,00 con quietanza
IL DIRETTORE

IL DELEGATO
Riccardo Colangelo

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Antonio Colongo



12 SET. 2024

STATUTO

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1.1 E' costituita, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, un'associazione di promozione sociale denominata "**ASSOCIAZIONE APPRODO SICURO APS**", di seguito indicata come Associazione.

Viene espressamente previsto che soltanto dopo l'iscrizione del presente statuto nel Registro unico nazionale del Terzo settore o in altro Registro che la legge dovesse prevedere in sostituzione dello stesso, l'Associazione operante senza fini di lucro potrà aggiungere alla denominazione "Approdo Sicuro" anche l'espressione "Associazione di promozione sociale" ovvero l'acronimo "APS".

1.2 L'Associazione ha sede legale in Bologna (BO) via Mascarella n. 59 – cap. 40126.

1.3 L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'assemblea ordinaria. L'Associazione potrà istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, sedi secondarie, succursali, e rappresentanze anche altrove.

1.4 La durata dell'Associazione è illimitata ed è disciplinata dal presente statuto, dalla normativa generale e specialistica in materia sempre nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

1.5 L'Associazione adotta un proprio logo il cui utilizzo è tutelato a norma di legge.

E' altresì provvista di un sito web, e titolare del relativo domain name.

Art. 2 – Scopo

2.1 l'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

2.2 L'Associazione persegue, senza alcun fine di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105 finalizzate:

- 1) all'educazione, istruzione, formazione nonché alle attività culturali di interesse sociale con finalità educative (lettera d) art.5 c.1 del D.Lgs. 117/2017);
- 2) alla formazione universitaria e post universitaria (lettera g) art.5 c.1 del D.Lgs.

117/2017);

- 3) alle attività culturali, artistiche e ricreative (lettera i) art.5 c.1 del D.Lgs. 117/2017);
- 4) alla formazione extra-scolastica (lettera l) art.5 c.1 del D.Lgs. 117/2017);
- 5) ai servizi di inserimento lavorativo (lettera p) art.5 c.1 del D.Lgs. 117/2017);
- 6) all'accoglienza umanitaria migranti (lettera r) art.5 c.1 del D.Lgs. 117/2017);
- 7) alla tutela dei diritti umani, civili, sociali, ecc. (lettera w) art.5 c.1 del D.Lgs. 117/2017);

L'Associazione ha sostanzialmente come finalità le seguenti:

- occuparsi della emergenza lavorativa delle fasce più deboli (italiani e non) con un approccio innovativo, credendo nella valorizzazione del singolo individuo e guidandolo nel percorso di inserimento/re-inserimento nel mondo del lavoro e affiancandosi a chi oggi opera nel mondo della cooperazione e del volontariato;
- accrescere l'attrattività professionale dei migranti attraverso un concreto processo di formazione (dedicato) di facile applicazione e replicabile da parte di tutti gli operatori interessati;
- studiare e valorizzare le professionalità e le aspirazioni degli individui interessati anche attraverso specifici progetti di imprenditorialità funzionali a creare nuove forme di occupazione;
- fornire una corretta analisi di come competenze e/o professionalità pregresse possano essere spendibili nell'attuale mercato del lavoro; utilizzando anche strumenti diagnostici dedicati e all'uopo realizzati attraverso le competenze di partners specializzati;
- creare un dialogo tra gli individui appartenenti alle fasce deboli, gli istituti scolastici e le aziende presenti sul territorio al fine di far combaciare domanda e offerta.

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel pieno rispetto della libertà e della dignità dei propri soci e iscritti, ispirandosi a principi di democrazia, di uguaglianza e di non discriminazione di carattere religioso, politico, etnico e culturale, di razza, di sesso e di qualsiasi altra natura. Essa opera in piena autonomia, secondo metodi democratici e partecipativi.

2.3 L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

italiana o straniera, condizioni sociali o personali, può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'organizzazione. Il numero dei soci è illimitato.

4.3 Soci possono essere:

- Soci Fondatori: le persone fisiche o giuridiche private senza scopo di lucro che hanno firmato l'atto costitutivo;
- Soci Ordinari: le persone fisiche o giuridiche private senza scopo di lucro che aderiscono successivamente alla costituzione dell'Associazione prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo ;
- Soci Onorari: le persone fisiche e giuridiche private senza scopo di lucro che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione;
- Soci Sostenitori o Promotori: le persone fisiche e giuridiche private senza scopo di lucro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

E' previsto l'ammissione come associati di altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Secondo il principio di democraticità e parità di diritti doveri tra i soci, l'Associazione può differenziare i soci in categorie disponendo l'elargizione di titoli onorifici (onorari, sostenitori, benemeriti, etc.) purchè tali titoli non incidano sulla composizione della compagine sociale, sul libro soci e sul sistema di diritti e doveri. Se il titolo è attribuito ad un socio, i diritti/doveri devono rimanenre uguali agli altri soci, compreso il diritto di voto e di essere eletto negli organi direttivi.

4.4 L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale e/o dal curatore e/o dal tutore. Il genitore/curatore/tutore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

4.5 All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura e nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello statuto e dei

2.4 Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 – Attività

3.1 Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo, può organizzare attività nei settori dell'istruzione, della formazione e promozione tutte finalizzate a recare benefici in favore dei soci, della comunità di soggetti migranti, di persone svantaggiate o socialmente ai margini in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

3.2 Inoltre e con riferimento alle problematiche dell'inserimento lavorativo, l'Associazione intende perseguire le seguenti attività di (riferimento non esaustivo): analisi dei bisogni (sia delle persone che dei mercati di riferimento) sia attuali che prospettiche, analisi delle competenze dei singoli (comportamentali e professionali) e loro spendibilità, formazione, assistenza e mentoring (individuo – datore di lavoro), realizzazione di profili specifici per i datori di lavoro (personalizzare la domanda) realizzazione di data base e attività annesse a quanto sopra.

3.3 L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali entro i limiti della normativa vigente.

3.4 L'Associazione può inoltre svolgere qualsiasi altra attività assistenziale, culturale, ricreativa, formativa ed educativa relativa all'oggetto sociale anche se non espressamente indicata.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale l'Associazione può effettuare qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare nel rispetto della normativa e della prassi vigente.

3.5 In ogni caso l'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Art. 4 - Ammissione dei soci

4.1 Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alla finalità istituzionali, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

4.2 Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza

regolamenti emanati.

4.6 Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

4.7 Le persone giuridiche senza scopo di lucro in generale partecipano nella persona di un loro legale rappresentante.

4.8 L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Art. 5 – Contributo associativo

5.1 Ciascun Socio deve corrispondere all'Associazione il contributo associativo annuale determinato in funzione del numero dei propri iscritti sulla base della quota fissa annualmente determinata dal Consiglio Direttivo.

5.2 Il contributo associativo è versato all'Associazione nei termini e con le modalità fissati dal Consiglio Direttivo.

5.3 Il contributo associativo è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

6.1 I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti del terzo settore il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî; per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dai loro esercenti la responsabilità genitoriale;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenere copia previo accordo e acollo delle spese relative.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le

regole dell'Associazione;

- versare la quota associativa di cui all'art. 5;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

6.2 Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

6.3 Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, avvalendosi dell'Associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

Per promuovere verso i cittadini la cultura della gratuità e del dono a favorire esperienze concrete della pratica del volontariato, in occasione di manifestazioni o specifiche iniziative o progetti afferenti agli scopi statutari dell'Associazione, la stessa potrà, per quell'evento, attività o progetto, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate all'Associazione stessa, purchè debitamente assicurate.

A tal fine verrà istituito uno specifico registro dei volontari singoli che, pur non aderendo all'Associazione, intendano contribuire con la loro attività, in forma libera e gratuita, alla realizzazione di iniziative a carattere civico e solidaristico.

Il Consiglio Direttivo delibera preventivamente e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e prevedendo i limiti e le modalità dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai soci e da persone che hanno operato a titolo volontario per l'Associazione nell'ambito delle attività istituzionali.

I soci e i volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

6.4 L'Associazione può in casi particolari, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla legge.

6.5 Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative.

6.6 La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

6.7 Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

6.8 L'esclusione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente

statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso per oltre tre mesi o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera raccomandata a.r. e/o p.e.c. mail al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria. Non è comunque precluso alle parti il ricorso all'Autorità Giudiziaria.

6.9 La perdita, per qualsiasi causa, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

6.10 Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

6.11 Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 7 - Gli organi sociali

7.1 Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Vice Presidente;
- 5) il Segretario;
- 6) l'Organo di controllo o il Collegio dei revisori (eventuale).

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito. L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea dei Soci

8.1 L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice, fax, e-mail agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

8.2 L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato

tra i membri del Consiglio Direttivo.

8.3 Deve inoltre essere convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci.

8.4 Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

8.5 L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria.

8.6 L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la totalità degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

8.7 Spetta alla competenza dell'Assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) nomina e revoca del Presidente;
- b) nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- c) nomina e revoca dei soggetti dell'organo di controllo e del collegio dei revisori e adotta eventuale azione di revoca di tali organi quando previsto, dei soggetti incaricati della revisione legale dei conti;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e azioni di responsabilità nei loro confronti;
- e) proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi;
- f) approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Consiglio Direttivo;
- g) approvazione del programma annuale dell'Associazione;
- h) approvazione dei regolamenti;
- i) destinazione di eventuali avanzi di gestione delle attività istituzionali;
- i) esclusione dei soci dall'Associazione
- l) delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di statuto o proposto dal Consiglio Direttivo

8.8 Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

8.9 Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto. Ogni socio può essere portatore di tre deleghe.

8.10 Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e

[Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin]

dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'Associazione.

8.11 Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

8.12 L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto.

8.13 Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

8.14 L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

9.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da tre a sette membri e comunque sempre da un numero dispari. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti fino ad un massimo di tre mandati. Il cosiddetto corrisponde all'organo di amministrazione dell'Associazione. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.



9.2 La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 8 (otto) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 6 (sei) mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidnete, lo ritenga opportuno, o quando i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

9.3 Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità di consiglieri presenti il voto del Presidente vale doppio.

9.4 Il Consiglio Direttivo:

- a) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- c) redige e presenta all'Assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo ed il bilancio preventivo;
- d) ammette i nuovi soci;
- e) esclude i soci, salva successiva ratifica dell'Assemblea in caso di ricorso del socio escluso ex art. 6.8;
- f) delibera su tutti gli altri aspetti della gestione sociale non riservati all'Assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto, ivi compresa la determinazione della quota annuale di adesione all'Associazione.

9.5 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

9.6 Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti figure:

- 1) il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea ordinaria);
- 2) il Vice Presidente (eletto nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso);
- 3) il Segretario (eletto nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso).

Art. 10 - Il Presidente

10.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo. Resta in carica tre anni e può essere rieletto fino ad un massimo di tre mandati.

Art. 11 - Il Vice Presidente

11.1 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni il Vice-presidente deve convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 12 - Il Segretario

12.1 Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente. In mancanza di nomina di un Tesoriere, svolge anche le mansioni di Tesoriere.

Art. 13 - L' Organo di controllo – Collegio dei revisori

13.1 Il Collegio dei Revisori, oppure il Revisore dei Conti Unico, è organo facoltativo e, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario ed è composto da 3 (tre) membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, eletti dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Collegio, oppure il Revisore dei Conti Unico, resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

13.2 Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, assume le funzioni e i compiti dell'Organo di Controllo e pertanto:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 Fondo di dotazione iniziale e patrimonio

14.1 Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito inizialmente dai versamenti effettuati dai fondatori.

14.2 Per lo svolgimento delle proprie attività e la realizzazione del proprio scopo, l'Associazione si avvale del proprio patrimonio, che è composto da:

- a) fondo di dotazione iniziale, costituito inizialmente dai versamenti effettuati dai fondatori;
- b) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei soci;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- e) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- f) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- g) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- h) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali come stabilito dall'art. 6 del d.lgs 117/2017;

- i) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- j) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- k) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- l) entrate derivanti da attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- m) entrate a qualsiasi titolo derivanti dalle attività esercitate di cui all'art. 3.5.

14.3 L'Associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Art. 15 - Rendiconto economico finanziario

15.1 L'esercizio sociale va dall' 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

15.2 Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio Direttivo, viene depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea dei Soci e può essere consultato da ogni associato.

15.3 L'Assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

15.4 L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

15.5 E' in ogni caso vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.



Art. 16 - Scioglimento

16.1 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in Assemblea straordinaria.

16.2 L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

16.3 La devoluzione del patrimonio sarà effettuata , previo parere positivo del Registro Unico del Terzo Settore, con finalità di pubblica utilità a favore di altri enti di Terzo Settore di finalità simili in conformità di quanto previsto dalle norme di legge vigenti.

Art. 17 - Rinvio

17.1 Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la Legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile e le norme in materia di Enti non commerciali.

Carlo Adella
Giovanni Col
Andrea Riva
Luigi Guarnotta
Carlo Pato Col

Roberto Tondelli
Gennaro Cristofari Thoreaux
Gh/K hr
Flavio - Maria Mitino
Roberto Mancini